



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE  
PER IL VENETO**

**DETERMINAZIONE N. 56 DEL 19.10.2017**

**Oggetto: Approvazione del programma triennale lavori pubblici 2018/2020 e aggiornamento annuale 2017.**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**VISTA** la legge 27 aprile 1982 n. 186 recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 recante “Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro”;

**VISTA** la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

**VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice all'Amministrazione Digitale”;

**VISTO** il d.lgs. 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

**VISTO** in particolare l'art. 21, comma 3 del Decreto legislativo 50/2016 il Decreto Legislativo 96/2017 che dispone in ordine alla programmazione dei lavori delle stazioni appaltanti, la elaborazione del “programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali per i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro”;

**VISTO** l'art. 38 del decreto legislativo 96/2017 che dispone in tema di pubblicità dei processi di pianificazione, realizzazione e valutazione delle opere pubbliche;

**VISTO** il comma 8 del richiamato art. 21 del Decreto Legislativo n. 50/16, in base al quale le modalità e gli schemi tipo dei programmi di acquisizione di beni e servizi devono essere

definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata;

**CONSIDERATO** che alla data odierna il decreto interministeriale che definisce modalità e schemi tipo del programma delle acquisizioni di beni e servizi non è stato ancora emanato;

**VALUTATA** l'opportunità di utilizzare, nelle more dell'emanazione del citato decreto, lo schema tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale delle opere pubbliche approvato con Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 24.10.2014;

**RICHIAMATA** la Legge n. 208 del 28.12.2015, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", ed in particolare il comma 505 nella parte in cui prevede che l'adozione degli atti di programmazione non preclude alla stazione appaltante la possibilità di avviare procedimenti non programmati in caso di urgenza risultante da eventi imprevisti o imprevedibili in sede di programmazione, in caso di eventi calamitosi, nonché la possibilità di effettuare acquisizioni dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari;

**TENUTO CONTO** che il comma 7 dell'art. 21 del Decreto Legislativo n. 50/16 prevede che il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul profilo del committente dell'Ente e sul sito informatico presso l'Osservatorio di cui all'Autorità Nazionale Anticorruzione, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni;

**VISTO** il comunicato ANAC del 26 ottobre 2016 con cui è stato precisato che, nelle more dell'adeguamento e della sistemazione definitiva dei sistemi informatici, le amministrazioni aggiudicatrici adempiono agli obblighi previsti dall'art. 21, comma 7, del Codice dei contratti pubblici, mediante la pubblicazione dei programmi sul profilo del committente e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**RICHIAMATA** la Direttiva n. 3 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa - art. 3 "Programmazione lavori – acquisti beni e servizi – limiti di importo e divieto di frazionamento "il quale recita testualmente "3.1. Il responsabile della stazione appaltante adotta entro il mese di ottobre il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi rientranti nella propria specifica competenza, nonché i relativi aggiornamenti annuali. 3.2. i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con le risorse di bilancio. Il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100 mila euro. Il programma biennale di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. 3.3. I programmi di cui al comma precedente sono trasmessi al Segretariato Generale della G.A. e, una volta approvati, sono pubblicati sul profilo del Committente e sul sito Informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio. Successivamente all'approvazione, sono assegnate al dirigente responsabile le relative risorse finanziarie. 3.4. E' vietato l'artificioso frazionamento delle procedure per le fattispecie di che trattasi, operato al solo scopo di sottoporle alla disciplina di cui alla presente direttiva";

**VISTA** la nota del 4 ottobre 2017 prot. n. 13139 del Segretariato della Giustizia Amministrativa in ordine alla programmazione del fabbisogno del triennio 2018/2019/2020 che testualmente recita in merito "che la programmazione pur avendo valenza di previsione finanziaria, deve comunque essere coerente con il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e con quello triennale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del decreto legislativo n. 50/2016, giusta Direttiva n. 3/2017" con la quale (punto 3) il Segretario Generale della G.A. ha previsto che entro il mese di ottobre c.a. deve essere adottato il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti da trasmettere al Segretariato Generale della G.A.;

**RICHIAMATA** la nota del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa prot. n. 14915 del 19.09.2016, acquisita al prot. n. 14915 del 20 settembre 2016, con la quale, in previsione del rilascio della porzione dell'immobile denominato Palazzo Zulian/Velluti veniva autorizzata la spesa inizialmente stimata dal Provveditorato alle OO.PP. in € 81.229,86 per il ripristino ex ante la locazione dei locali da consegnare alla proprietà;

**VISTA** la convenzione stipulata in data 13 marzo 2017 intervenuta tra il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia e il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, che disciplina l'affidamento al Provveditorato Interregionale OO.PP. la funzione di organo tecnico per la realizzazione degli interventi di messa in ripristino dei locali più sopra descritti in conseguenza del recesso dalla conduzione del 1° piano dell'immobile denominato Palazzo Zulian/Velluti, sito in Cannaregio 2268;

**CONSIDERATO** che, successivamente, in occasione della trasmissione del documento preliminare alla progettazione la spesa per il ripristino dei locali oggetto di rilascio è stata definita in €108.000,00, giusta nota di autorizzazione alla maggiore della spesa del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa prot. n. 9287 del 3.07.2017;

**VISTA** pure la Convenzione sottoscritta in data 5 ottobre 2017 con il Provveditorato Interregionale delle Opere Pubbliche per la progettazione degli interventi di ristrutturazione generale dei locali presso l'ex Convento di Santo Stefano, quale prevista sede istituzionale definitiva del Tar per il Veneto, che allo stato riporta il costo di realizzazione degli interventi in € 4.155.000,00;

**DATO ATTO** che al momento non si dispone del documento preliminare di progettazione ma che comunque pare opportuno inserire tale previsione progettuale nella programmazione triennale dei lavori;

**VISTA** la proposta di programmazione triennale delle opere pubbliche, formulata dal RUP con provvedimento in data 17.10.2017, ai sensi dell'art. 31 comma 4 lettera a) del Decreto Legislativo n. 50/16;

**PRECISATO** di dover procedere all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici di importo unitario pari o superiore a 100.000,00 euro sulla base dei fabbisogni dell'Amministrazione, redatto in coerenza con la programmazione finanziaria;

**DATO ATTO** che il presente documento di programmazione viene trasmesso per l'approvazione al Segretariato generale della G.A e, una volta approvato sarà pubblicato sul sito Web della Giustizia Amministrativa - profilo del committente e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio;

## **DETERMINA**

1.di prendere atto, pertanto, della proposta del Programma Triennale dei lavori pubblici per il triennio 2018/2020 del TAR per il Veneto e l'aggiornamento annuale trasmesso dal Responsabile Unico del Procedimento in data 19 ottobre 2017, agli atti;

2.di approvare, pertanto, il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2018/2020 e l'aggiornamento annuale 2017, come da allegata scheda sub. lett. A) che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

3.di dare atto che, dopo l'approvazione del Segretariato della G.A, il presente programma triennale dei lavori pubblici sarà pubblicato sul Web della Giustizia Amministrativa - profilo del committente - e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio.

Venezia 19 ottobre 2017

Il Segretario Generale

Dott. Luigi Gioacchino Giovanni Ciaccio

CIACCIO LUIGI GIOACCHINO GIOVANNI  
19.10.2017 16:17:52 CEST



**TAR VENETO**  
**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI**  
**ANNI 2018 - 2019 - 2020**

ALLEGATO sub) A

ANNO	CUP	Oggetto	Descrizione intervento	RUP	Importo dell'intervento
2018	D71H17000150001	Immobile demaniale ex convento di Santo Stefano San Marco 3538 VE	Lavori di ristrutturazione di parte dell'immobile da adibire a sede del TAR per il Veneto	Ing. Francesco Sorrentino	4.155.000,00
2019	*****	*****	*****	*****	*****
2020	*****	*****	*****	*****	*****

**TAR VENETO**  
**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI**  
**AGGIORNAMENTO 2017**

ANNO	CUP	Oggetto	Descrizione intervento	RUP	Importo dell'intervento	Inizio lavori	Fine lavori
2017	D74H17000340002	Palazzo Zulian Velluti - Cannaregio 2268 VE	Lavori di messa in pristino del 1° piano	Arch. Giorgio Barbato	108.000,00	Novembre 2017	Gennaio 2018

Il Segretario Generale  
 Dott. Luigi Gioacchino Giovanni Ciaccio

CIACCIO LUIGI GIOACCHINO GIOVANNI  
 19.10.2017 16:17:01 CEST